



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 114 del 30/12/2014

Il giorno 30/12/2014, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2016-2017

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

“La Regione Piemonte con la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 ha istituito l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.).

Con legge regionale 20 novembre 2002, n. 28 la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare e modificare la sopra citata legge regionale istitutiva dell’Agenzia.

L’art. 2 della legge istitutiva stabilisce che l’A.R.P.A. è un Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa, tecnico giuridica, patrimoniale, contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta Regionale che la esercita, tra l’altro, sul bilancio di previsione annuale e pluriennale.

L’art. 18 della legge istitutiva, modificato dall’art. 9 della legge 28/2002, stabilisce che si applicano all’A.R.P.A. le norme di bilancio e di contabilità previste dalla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7.

I bilanci di previsione annuali e pluriennali sono stati predisposti tenendo conto della normativa sopra citata, adeguandola alle caratteristiche ed ai compiti istituzionali nonché alle competenze dell’art. 11 dello Statuto.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha innovato profondamente la contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, incluse le Regioni, i loro organismi ed enti strumentali, allo scopo di armonizzare i bilanci pubblici in un’ottica di omogeneizzazione, aggregazione e confrontabilità delle scritture contabili.

Per l’esercizio 2015 la riforma contabile sopra menzionata prevede che gli schemi di bilancio prodotti come nell’esercizio 2014 siano mantenuti con funzione autorizzatoria, affiancati dai nuovi schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto per missioni e programmi con finalità conoscitive. In questa fase transitoria, entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto dovranno riportare le medesime risultanze contabili.

Gli aspetti della riforma contabile destinati ad avere immediata applicazione nell’esercizio 2015 sono: il principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. *potenziata*); il principio applicato della contabilità finanziaria; il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi; il principio contabile applicato della programmazione con conseguente adozione del primo DUP riferito al triennio 2016 – 2018.

L’art. 18 comma 2 della legge regionale 60/1995 e s.m.i. stabilisce, altresì, che “*anteriormente all’approvazione, il bilancio di previsione annuale ed il consuntivo predisposti dal Direttore Generale sono inviati in bozza al Comitato regionale d’indirizzo per le eventuali osservazioni*”, adempimento che l’Agenzia provvedeva ad assolvere in data 10 e 15 dicembre 2014 quando, dopo la convocazione del Comitato a firma del Presidente della Giunta regionale avvenuta con nota prot. n. 118/12PRE del 9.12.2014, si è provveduto all’invio a tutti i Componenti del medesimo delle bozze degli atti di bilancio.

Nel corso della seduta del 18 dicembre 2014 è stato illustrato al Comitato regionale di indirizzo il percorso di graduale applicazione della riforma contabile che, per quanto riguarda l’Agenzia, richiede, in ordine ad alcuni istituti, di poter disporre di preventive indicazioni regionali finalizzate a

consentire poi alla Regione Piemonte di operare un omogeneo e coordinato consolidamento dei conti aggregando il proprio bilancio a quello dei propri enti strumentali.

Il bilancio autorizzatorio redatto ai sensi della legge regionale 11 aprile 2011 n. 7 e il bilancio conoscitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 (rispettivamente, allegati sub. C e D al presente provvedimento) presentano il raccordo tra i capitoli di entrata e di uscita del bilancio l.r. 7/2001 con il piano finanziario nonché, per la parte spese, con le missioni e i programmi previsti del D.Lgs. n. 118/2011.

All'interno della relazione allegato sub. A è stato altresì operato un primo raccordo tra l'attività dell'Agenzia e i programmi e le missioni previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, con una prima stima dell'impegno lavorativo del personale in relazione alle missioni e ai programmi previsti, indispensabile per poter allocare correttamente gli oneri stipendiali -particolarmente significativi in termini proporzionali rispetto al totale della spesa di funzionamento- in rispondenza delle attività svolte.

Nel corso dell'esercizio 2015 si procederà a successive implementazioni del bilancio conoscitivo operando il previsto riaccertamento straordinario dei residui (che avrà luogo anteriormente al rendiconto 2014) ed effettuando ulteriori disaggregazioni della spesa in relazione alle missioni e ai programmi di competenza dell'Arpa Piemonte (se del caso, anche mediante adozione di atti di variazione al bilancio corrente).

Sempre nel corso dell'esercizio 2015 si procederà all'attivazione dei fondi pluriennali vincolati e all'attivazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, valorizzando così concretamente il periodo di sperimentazione previsto per legge e poter così dare avvio, in coincidenza con l'inizio dell'esercizio contabile 2016, all'adozione e alla gestione di un bilancio in tutto coerente con le disposizioni legislative sopravvenute.

Nella seduta del 18.12.2014 il Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A., presa visione della documentazione inviata e sentita la relazione ed i chiarimenti forniti dal Direttore Generale dell'A.R.P.A., ivi compresi quelli relativi al percorso di graduale applicazione del D.Lgs. 118/2011, ha preso atto di quanto presentato e comunicato nulla osservando in merito, come da determinazione notificata con nota prot. n. 1478 della Regione Piemonte in data 24.12.2014".

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa.

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile Vicario della competente Struttura Complessa Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

DECRETA

- 1) di approvare la relazione al bilancio relativa agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che integra anche le previsioni degli andamenti di attività per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera b), della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).
- 2) di approvare gli stati di previsione dell'entrata e della spesa, articolati in *unità previsionali di base*, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, sia in termini di competenza che in termini di cassa, e del bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017 in termini di competenza, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato B), dai quali emergono i seguenti importi:

Bilancio annuale

Entrata	Competenza	Cassa
Avanzo di amministrazione.	6.902.018,60	
Fondo di cassa.		-5.832.000,00
Titolo I	63.000.000,00	79.500.000,00
Titolo II	2.200.280,00	8.184.274,55
Titolo III	3.535.600,00	6.442.613,83
Titolo IV	0,00	400.195,03
Titolo V	0,00	10.916.000,00
Titolo VI	15.530.000,00	16.162.037,13
Totale generale dell'entrata.	91.167.898,60	115.773.120,54

Spesa	Competenza	Cassa
Titolo I	71.637.848,06	81.791.394,77
Titolo II	2.800.050,54	3.783.764,81
Titolo III	1.200.000,00	12.116.000,00
Titolo IV	15.530.000,00	18.081.960,96
Totale generale della spesa.	91.167.898,60	115.773.120,54

Bilancio pluriennale

Entrata	2015	2016	2017
Avanzo di amministrazione.	6.902.018,60	0,00	0,00
Titolo I	63.000.000,00	63.000.000,00	63.000.000,00
Titolo II	2.200.280,00	1.718.000,00	1.718.000,00
Titolo III	3.535.600,00	3.459.200,00	3.459.200,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	15.530.000,00	15.480.000,00	15.480.000,00
Totale generale dell'entrata.	91.167.898,60	83.657.200,00	83.657.200,00

f

Spesa	2015	2016	2017
Titolo I	71.637.848,06	66.977.200,00	66.977.200,00
Titolo II	2.800.050,54	0,00	0,00
Titolo III	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo IV	15.530.000,00	15.480.000,00	15.480.000,00
Totale generale della spesa.	91.167.898,60	83.657.200,00	83.657.200,00

- 3) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017, entrambi ripartiti in capitoli, così come risulta dall'allegato C.
- 4) di approvare il bilancio di previsione conoscitivo per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio di previsione pluriennale conoscitivo per gli esercizi finanziari 2015-2016-2017 redatto ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come riportato nell'allegato D.
- 5) di dare atto che l'avanzo finanziario presunto di amministrazione di euro **6.902.018,60** verrà utilizzato nel seguente modo:

Euro	1.402.435,86	per il finanziamento dei residui passivi perenti del titolo II
Euro	397.018,41	per il finanziamento delle somme destinate a finalità specifiche
Euro	1.397.614,68	per il finanziamento di spese in conto capitale
Euro	2.551.933,80	al fondo di riserva (spese c/capitale e/o compensazione minori entrate)

- 6) di trasmettere il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relativa documentazione al Presidente della Giunta Regionale, al Comitato regionale di indirizzo, al Presidente del Collegio dei Revisori ed al Tesoriere per i rispettivi adempimenti, a norma della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, come modificata dalla legge regionale 20 novembre 2002, n. 28, dello Statuto dell'A.R.P.A. e della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7.

Ing. Angelo robotto


